

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2015

Sig. Presidente, Sigg.ri Consiglieri,

ho preso in esame la proposta del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, approvato dalla Giunta con atto n. 7 del 06/04/2016 e composto dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;

e corredato da:

- relazione illustrativa della Giunta;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex. art. 193 D. Lgs. 267/2000;
- inventario generale dei beni;

considerato che

- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del D. Lgs. 267/2000, l'Unione dei Comuni del Frignano ha adottato il sistema di contabilità finanziaria conciliante a fine esercizio con il "conto economico" e con il "conto del patrimonio";
- la dimensione economica dei fattori produttivi è stata rilevata partendo dagli accertamenti ed impegni del bilancio finanziario, rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del D. Lgs. 267/2000, tramite la compilazione del "prospetto di conciliazione";

verificato e controllato

- 1) per campione la corrispondenza di alcuni elementi contabili con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;
- 3) per campione la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) il rispetto dei limiti imposti dal regime della Tesoreria unica;
- 6) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;

- 7) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 8) la regolare tenuta degli inventari e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- 9) la valutazione delle partecipazioni detenute;

ATTESTA

A) RELATIVAMENTE AL RENDICONTO FINANZIARIO:

- 1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili;
- 2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

Fondo di cassa al 1/1/2015		593.933,06
Riscossioni	10.845.646,33	
Pagamenti	11.439.579,39	
Differenza		0
Fondo di cassa al 31/12/2015		0

- 3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

Fondo di cassa al 31/12/2015		0
Residui attivi di competenza	8.211.299,13	+
Residui passivi di competenza	-7.839.029,88	-
Differenza		372.269,25
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015		372.269,25

Risulta accantonato un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2015 di € 77.451,73 relativo alle sanzioni amministrative inerenti il patrimonio forestale e alle sanzioni violazione codice della strada. La percentuale dell'accantonamento è stata fissata nella percentuale del 36%.

- 4) che la situazione di cassa al 31/12/2015, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria dell'Unione dei Comuni del Frignano;
- 5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

Risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi (compreso le somme relative a esigibilità posticipata ammontanti a € 2.164.612,03)	2.603.461,40	-
Economie sui residui passivi (compreso le somme relative a esigibilità posticipata ammontanti a € 2.560.880,20)	3.047.984,61	+
TOTALE GESTIONE RESIDUI		+444.523,21
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II e III)	5.794.274,18	+
Spese correnti (tit. I)	5.709.447,19	-
Spese rimborso prestiti (netto da ant.)	2.590,02	-
Quota ammortamento beni patrimoniali	0,00	+
Avanzo 2014 applicato al tit. I della spesa	0	+
Entrate correnti destinate al tit. II spesa	3.100,00	-
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		+79.136,97
TOTALE COMPLESSIVO		+523.660,18
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti (netto da ant.)	2.626.360,88	+
Avanzo 2014 applicato al tit. II	12.000,00	+
Entrate correnti destinate al tit. II	3.100,00	+
Spese tit. II	2.891.510,44	-
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		-250.049,56
Avanzo 2014 a fondo non vincolato non applicato		+98.658,63
Avanzo 2014 vincolato non applicato		0
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2015		372.269,25

6) che ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi non vincolati	102.527,58	
Fondi vincolati	269.741,67	
Fondi per finanziamento spese conto capitale	0	
Fondi di ammortamento	0	
TOTALE	372.269,25	372.269,25

Non risultano fondi per finanziamento spese in conto capitale.

I fondi vincolati sono così suddivisi:

- € 77.451,73 per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2015
- € 192.289,94 per Fondo Pluriennale Vincolato

Riclassificazione e comparazione

7) che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio si ottiene:

a) entrate	Accertate	
Da trasferimenti	5.154.201,02	
Extratributarie	640.073,16	
Avanzo applicato ed utilizzato per spese correnti	0	
Totale a)	5.794.274,18	5.794.274,18
b) spese	Impegnate	
Personale	2.401.129,58	
Beni di consumo	112.741,36	
Prestazioni di servizi	1.604.684,82	
Utilizzo beni di terzi	3.128,71	
Trasferimenti	1.428.199,12	
Interessi passivi	3.901,42	
Imposte e tasse	155.662,18	
Quota capitale mutui	2.590,02	
Totale b)	5.712.037,21	-5.712.037,21
Differenza (a - b)		82.236,97

8) che le spese di investimento sono state finanziate come segue:

Finanziamento spese di investimento

a) mezzi propri	Accertamenti		
Avanzo d'amministrazione 2014	12.000,00		
Reinvestimento alienaz. beni	0,00		
Altri (riscossione di crediti)	0,00		
Totale a)	0	12.000,00	
b) mezzi di terzi			
Finanziamenti	0,00		
Mutui cassa DD.PP.	0,00		
Mutui altri Istituti	0,00		
Contributi dello Stato	0,00		
Contributi della Regione	912.735,77		
Contributi da altri soggetti	1.702.155,11		
Contributi di altri Enti sett. pubblic.	8.470,00		
Totale b)	2.626.360,88	2.626.360,88	100%
Totale a) + b)		2.638.360,88	100%
Spese per investimenti impegnate al titolo II			
	Totale	2.638.360,88	
	Differenza	0	

Utilizzo fondi a destinazione specifica o vincolata

- 9) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge.

B) RELATIVAMENTE AL CONTO ECONOMICO:

- 1) che il conto economico è stato costruito partendo dai dati della contabilità finanziaria (accertamenti ed impegni), rettificati ai sensi 4° e 6° comma dell'art. 229 del D. Lgs. 267/2000, avvalendosi della compilazione del "prospetto di conciliazione" previsto dal Mod. 19 del DPR 194/96;

- 2) che i valori economici generati dai fattori produttivi riferiti alla gestione 2015 come rilevati nel conto economico, di cui al Mod. 17 del DPR 194/96, presentano un risultato economico (negativo) di € 11.664,81.

Il risultato economico, desunto mediante riconciliazione con il prospetto finanziario, è riclassificato esponendo:

- il risultato della gestione (proventi della gestione meno costi della gestione) di € 18.123,99, comprendente, fra l'altro, una quota di ricavi pluriennali di € 446.648,23 (contributi in conto capitale imputati con la tecnica del risconto) e di quote di ammortamento dell'esercizio per € 501.528,41;
- il risultato della gestione operativa, di € 37.055,40 determinato tenendo conto dei dividendi distribuiti da Enti partecipati (€ 18.931,41);
- il risultato della gestione finanziaria (€ 4.099,93) e della gestione straordinaria (-€ 52.820,14), tenendo conto di insussistenze del passivo per € 487.104,41, di sopravvenienze attive per € 439.,20, di insussistenza dell'attivo per € 438.849,37 e sopravvenienze passive per € 101.514,38. Le insussistenze attive e passive sono relative all'eliminazione dei residui rispettivamente passivi ed attivi.

- 3) che il predetto risultato è riferibile alla gestione del bilancio dell'Unione dei Comuni del Frignano.

C) RELATIVAMENTE AL CONTO DEL PATRIMONIO:

- 1) che nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha generato negli elementi dell'attivo e del passivo;
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto dei risultati della gestione del bilancio finanziario ed in relazione ad atti amministrativi adottati nel corso del 2015
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della revisione inventariale eseguita dalla Ditta GIES di S. Marino; in particolare è stato predisposto un prospetto di raccordo che ha recepito le valorizzazioni dei beni mobili (tenendo conto del costo storico dello stato di conservazione), nonché la capitalizzazione delle spese sostenute su beni di "terzi", da ammortizzare in un quinquennio;

Specificatamente si rileva che:

- il fondo cassa corrisponde al saldo di tesoreria;
- i debiti di funzionamento corrispondono ai residui passivi di parte corrente;

- le somme anticipate corrispondono ai residui passivi per partite di giro;
- il patrimonio netto ha subito una variazione negativa di € 11.684,81 per effetto del risultato economico di esercizio.

2) che nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

Totale attività	11.141.157,32
Totale debiti	<u>5.124.697,16</u>
Conferimenti da Enti terzi	<u>4.303.653,73</u>
Patrimonio netto	<u>1.712.806,43</u>
Totale passività	11.141.157,32
Conti d'ordine:	
Impegni per opere da realizzare	2.745.493,67

3) che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante da un'inventariazione del patrimonio permanente (aggiornato in corso di esercizio); che nell'esercizio, a seguito di una puntuale ricostruzione dei conferimenti conto terzi sono state stornate e riallocate a patrimonio netto poste non più oggetto di destinazione a terzi.

4) che per le partecipazioni detenute, stante la loro funzione istituzionale, si è mantenuto il valore di iscrizione invariato secondo il criterio del costo storico, ad eccezione delle partecipazioni in HERA S.p.A. valutate al prezzo di riferimento rilevato dalla Borsa alla data del 30/12/20145.

Le partecipazioni sono riepilogate come segue:

SOCIETA'	CRITERIO	VALORE
Hera S.p.A. ex HSST	Quotazione di borsa	€ 457.657,55
Hera S.p.A.	Quotazione di borsa	€ 53.157,65
Valli del Cimone	Costo	€ 4.648,37
Appennino Verde	Costo	€ 5.165,00
G.A.L.	Costo	€ 8.000,00
Soc. Aeroporto	Costo	€ 0,00
Lepida spa	Costo	<u>€ 1.000,00</u>
Scuola Interregionale polizia locale	Costo	<u>€ 1.000,00</u>
		<u>€ 530.628,57</u>

5) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine, corrisponde ai residui passivi del titolo II^A, maggiorati dei residui di competenza da riportare, risultanti nel conto del Bilancio;

A corredo del conto economico e del conto del patrimonio, è stato allegato il "prospetto di conciliazione", da cui risultano gli accertamenti e gli impegni finanziari di competenza, quali saldi iniziali, le variazioni derivanti da ratei e risconti e la correlazione con le varie voci del conto economico e del patrimonio, rispettando così i principi richiesti dalla normativa vigente.

D) RELATIVAMENTE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

- che è stata formulata conformemente all'art. 151 comma 6° ed all'art. 231 del D. Lgs. 267/2000, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria.

E) RELATIVAMENTE AI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE:

- che in base ai parametri di definizione degli Enti locali in condizioni di deficitarietà strutturale, l'Unione dei Comuni del Frignano non risulta in condizione strutturalmente deficitaria, come si può rilevare dalla apposita tabella allegata al conto consuntivo.

F) ALBO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE:

- che l'Ente ha istituito, aggiornato e reso pubblico, a norma dell'art. 22 della legge 30/12/91, n. 412 e successive modificazioni, l'albo dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2015 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

G) RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI:

- che in attuazione dell'art. 233 del decreto legislativo 267/2000, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banco Popolare Soc. Coop.

Economo Rag. Marmugi Cinzia

I predetti conti, presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal DPR 194/96, dovranno essere trasmessi (senza la documentazione allegata che resta agli

atti dell'Ente) alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 233 comma 1° D. Lgs. 267/2000.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio il Revisore ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

1) *Impegni decaduti*

L'Ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2015, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio precedente non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

2) *Riaccertamento residui*

L'Ente ha provveduto prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2014 e precedenti.

3) *Residui formati dalla gestione 2015*

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli art. 179, 183, 189 e 190 del D. Lgs. 267/2000:

Residui attivi di competenza 2015, € 13.733.552,12

Residui passivi di competenza 2015, € 13.907.171,87.

4) *Gestione di competenza e residui*

La gestione complessiva dell'esercizio presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2015 sono state pagate per € 3.175.662,28 per una percentuale del 55,62%;
- sono stati eseguiti pagamenti di spese impegnate in conto capitale nella competenza 2015 per € 521.559,48 per una percentuale del 18,03%.

5) *Debiti fuori bilancio e passività arretrate*

Il Revisore prende atto delle attestazioni di insussistenza al 31/12/2015 di debiti fuori bilancio e di passività arretrate.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore

raccomanda

di monitorare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2015 per verificarne la congruità alla luce della impossibilità di determinare una percentuale di esigibilità di dati consuntivi e di mantenere costantemente monitorata la gestione dei residui attivi e passivi. Inoltre evidenzia la necessità di procedere all'incasso puntuale delle somme dovute dai Comuni facenti parte dell'Unione elaborando uno scadenziario condiviso con i medesimi.

certifica

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto della gestione finanziaria e patrimoniale relativo all'esercizio finanziario 2015.

Pavullo, 07 Aprile 2016

IL REVISORE
(Dott. Germano Rossi)

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, positioned to the right of the printed name.